

News – 09/03/2020

Accordo ABI Confindustria su sospensione e allungamento dei finanziamenti

Confindustria ha sottoscritto con l'Associazione Bancaria Italiana e le altre Associazioni di categoria un Addendum all'Accordo per il Credito 2019

Per sostenere le imprese di tutto il territorio nazionale colpite dall'emergenza conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19, Confindustria ha sottoscritto con l'Associazione Bancaria Italiana e le altre Associazioni di categoria, un **Addendum** all'Accordo per il Credito 2019.

L'Addendum, al fine di alleviare le tensioni di liquidità delle imprese, prevede che le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti (mutui, finanziamenti a breve termine e leasing) previste dall'Accordo del 2019 sono estese ai **finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020** erogati in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica "COVID-19" (attualmente l'Accordo si applica ai finanziamenti in essere al 15 novembre 2018).

L'Addendum sottolinea inoltre **l'opportunità che le banche, ove possibile, offrano condizioni migliorative** rispetto a quelle previste esplicitamente dall'Accordo, al fine di andare incontro alle esigenze delle imprese.

Tra tali condizioni migliorative rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la sospensione dell'intera rata; la possibilità di sospendere e allungare operazioni di imprese diverse dalle PMI (alle quali è esplicitamente riferito l'Accordo); la mancata previsione di un aumento del tasso (che secondo l'Accordo può essere previsto ma con un tetto ed esclusivamente in funzione degli eventuali maggiori costi per le banche connessi alla realizzazione delle operazioni di sospensione o allungamento); la possibilità di sospendere e allungare ogni tipologia di finanziamento a prescindere dal fatto che gli stessi abbiano le caratteristiche espressamente indicate nell'Accordo e di sospendere e allungare finanziamenti concessi successivamente al 31 gennaio 2020.

L'Addendum mette poi in evidenza l'opportunità che **le banche assicurino la massima tempestività nella risposta** alle richieste delle imprese, accelerando le procedure di istruttoria e riducendo significativamente i termini generali previsti dall'Accordo (massimo 30 giorni).

Infine, i firmatari dell'Accordo mettono in evidenza come sia necessario e urgente che:

il Governo italiano introduca **ulteriori incentivi pubblici in favore delle imprese annegiate** dall'emergenza sanitaria "COVID-19", in particolare per quanto riguarda l'accesso agevolato a linee di credito a breve termine, la realizzazione di operazioni di allungamento di finanziamenti a lungo termine e la mitigazione delle perdite economiche subite. In tale ambito, viene chiesto al Governo di ampliare l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI aumentando, tra le altre misure, la quota garantita per le linee di credito a breve e di creare le condizioni per agevolare un allungamento delle scadenze dei finanziamenti garantiti;

vengano **modificate le attuali disposizioni di vigilanza europee sul settore bancario**, anche con riguardo all'applicazione di misure di tolleranza (moratorie) da parte di banche e intermediari finanziari sui finanziamenti alle imprese, al fine di favorire la realizzazione di operazioni di sospensione o allungamento delle scadenze dei finanziamenti.

In allegato l'Addendum ed il relativo comunicato stampa, l'Accordo del 2019 e una nota che riassume i principali contenuti di quest'ultimo.

Allegati

- » [Addendum 2020](#)
- » [Comunicato stampa](#)
- » [Accordo per il credito 2019](#)
- » [Nota accordo per il credito 2019](#)